

SCHEDA DOCENTE PROGRAMMA - A.A. 2017-2018

COGNOME E NOME: LANDO GIORGIO

QUALIFICA: RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (M-FIL/05)

**CODICE INSEGNAMENTO: DQ0363 (e, per mutuaione, DQ0335)
NOME INSEGNAMENTO: FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO T (e, per mutuaione, LOGICA E LINGUAGGIO T)**

NUMERO CREDITI: 6

PERIODO INSEGNAMENTO: Secondo Semestre

PROGRAMMA DEL CORSO

OBIETTIVI:

Il corso si propone di rendere gli studenti familiari con gli strumenti di base della filosofia del linguaggio di orientamento analitico e di avvicinarli alla lettura di alcuni classici della disciplina.

CONTENUTI:

Ci sono buone ragioni per pensare che il significato di un enunciato consista nella sue condizioni di verità. L'enunciato "l'Aquila è il capoluogo dell'Abruzzo" è quindi vero alla condizione necessaria e sufficiente che la realtà sia fatta in un certo modo, e in particolare sia tale che tra la città dell'Aquila e la regione Abruzzo ci sia un'appropriata relazione.

Le espressioni referenziali e i predicati nell'enunciato contribuiscono alle condizioni di verità dell'enunciato, selezionando quelle parti della realtà le cui caratteristiche determinano se l'enunciato sia vero o falso.

Il corso si propone di discutere questa concezione del significato, a partire dal modo in cui autori fondamentali come Frege, Russell, Wittgenstein e Carnap l'hanno sviluppata. In particolare si discuteranno, dal punto di vista semantico e metafisico, le nozioni di *referimento*, *verità*, *composizionalità*, *fatto*, *mondo possibile*, *descrizione definita*, *indicale*, *contesto intensionale*. Nell'ultima parte del corso si accennerà anche agli aspetti problematici di questo approccio alla filosofia del linguaggio e ad alcune alternative.

PREREQUISITI:

Nessun prerequisito, dato che il corso si propone di fornire gli elementi di base della disciplina.

METODO DI INSEGNAMENTO:

Il corso si compone di lezioni frontali. Le domande e le obiezioni sono fortemente incoraggiate.

LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO:

Italiano

MATERIALE DIDATTICO:

Uno dei due manuali seguenti (limitatamente ai capitoli indicati):

G. Kemp, *What Is This Thing Called Philosophy of Language?*, Routledge, London & New York 2013, capp. 1-7 (il manuale è in inglese);
P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio*, Carocci, Roma 1997, capp. 1-5 (il manuale è in italiano).

I seguenti saggi, le cui traduzioni sono raccolte in P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio, *Filosofia del linguaggio*, Raffaello Cortina, Milano 2003:

G. Frege, "Senso e significato";
B. Russell, "Le descrizioni";
S. Kripke, "Nomi e riferimento";
P. Grice, "Logica e conversazione".

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Chi volesse sostenere l'esame da non frequentante è pregato di contattare il docente per email con almeno un mese di anticipo rispetto alla data di esame, al fine di fissare un colloquio conoscitivo e concordare un programma aggiuntivo personalizzato.

INFORMAZIONI PER STUDENTI DI ORDINAMENTI O COORTI PRECEDENTI

Chi appartiene a ordinamenti e coorti precedenti e non ha seguito il corso con lo stesso docente è pregato di contattare il docente per email o a ricevimento, con almeno un mese di anticipo rispetto alla data di esame. Potrà rendersi necessario un colloquio conoscitivo prima dell'esame.

MODALITA' DI VERIFICA:

La verifica consisterà di una prova orale, da svolgersi nella data dell'appello. Nell'ambito di tale prova orale saranno rivolte allo studente tre domande. Nella valutazione si darà particolare peso alla capacità di argomentare e rielaborare tesi filosofiche. Anche la partecipazione attiva al corso, mediante domande e obiezioni, potrà incidere positivamente sulla valutazione.

ORARIO DI RICEVIMENTO: <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>

SEDE PER IL RICEVIMENTO: Studio del docente / IV piano DSU

N. TELEFONO (INTERNO): 0862432972

E-MAIL: giorgio.lando@univaq.it